

«Mercato ferroviario: dobbiamo crederci»

Settore in crescita in mezzo mondo. Gli esperti: «Ma servono investimenti e programmazione»

INFRASTRUTTURE, treni, segnalamento: se c'è un settore che nel futuro avrà uno sviluppo è quello dei trasporti su ferro. L'Italia, e Pistoia con AnsaldoBreda, possono agganciare l'occasione al volo, a condizione che — spiegano gli esperti — s'investa in ricerca e sviluppo e si sia in grado di programmare. Di questo si è discusso ieri nel corso del convegno «Sviluppo e competitività per l'industria ferroviaria» alla sede Confindustria.

DURANTE l'incontro è stato presentato uno studio sul mercato ferroviario mondiale curato da Unife, associazione europea dell'industria ferroviaria della quale fanno parte le maggiori società di costruzione del

continente. I risultati dell'analisi sono incoraggianti: le prospettive di espansione sono in controtendenza rispetto alla maggioranza dei settori.

L'INCONTRO

**Gli addetti ai lavori al convegno alla sede Confindustria
«L'industria pistoiese è pronta»**

Soprattutto all'estero. «La ricerca — spiega Massimo Marianeschi, general manager Unife — dice che esiste un mercato che regge alla crisi se si fanno investimenti in ricerca e sviluppo. L'Europa, se non lo fa, rischia di diventare una penisola della Cina». «Il settore ferroviario — aggiun-

ge Luigi Morisi, **Anie-Assifer** — può dare molto anche in funzione anticiclica, ma le opportunità vanno costruite. Ci sono risorse pubbliche ma il loro utilizzo va programmato, altrimenti anche le aziende non saranno in grado di mettere a punto dei piani industriali».

Soddisfatto della partecipazione all'evento di ieri, il presidente Confindustria Pistoia, Giuseppe Oriana. «Si è trattato — dichiara — di un momento di confronto su temi fondamentali, per dibattere sulle questioni che abbiamo di fronte e dire che ci sono tutte le competenze per rispondere alle gare italiane ed europee. Nel nostro territorio, le condizioni per fare industria ferroviaria ci sono».



INDUSTRIALI
A destra,
Giuseppe Oriana,
sotto Massimo
Marianeschi.
Nel cerchio Luigi
Morisi

«Mercato ferroviario: dobbiamo crederci»
Settore in crescita in mezzo mondo. Gli esperti: «Ma servono investimenti e programmazione»

INDAGATI SULLA CORTE: LA PISTOIA, ANCHE IL CONVEGNO, ABBONDIAMO GLI "E" FONDAMENTALI
Anche la Pistoia scende in piazza contro il contratto «separato»

per 330 NEGOZI per 1000 FAMIGLIE per 1000 POSTI DI LAVORO PER I RESIDENTI
per le persone anziane, per i bambini, per la sicurezza, UNA SOLA RISPOSTA, PER UN BENE COMUNE, SENZA SERVIZI

NO!!
ZTL
www.commercipistoia.it